**COMUNE DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**PROVINCIA DI \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

**DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. \_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_\_**

Oggetto: istituzione dello Sportello Unico per le Attività Produttive

L’anno duemila\_\_\_\_\_\_\_\_ addì \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del mese di giugno alle ore \_\_\_\_\_\_\_\_\_, convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la GIUNTA COMUNALE.

A seguito di appello nominale, risultano:

Presente Assente

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Sindaco x

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Vicesindaco x

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ Assessore x

Assiste il Segretario Comunale Dott. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Riconosciuto il numero legale degli Assessori, il Sindaco dichiara aperta la seduta e invita la Giunta Comunale a deliberare sull’argomento indicato in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

* il [Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1998-03-31;112!vig=), in applicazione della [legge delega 15 marzo 1997, n. 59](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1997-03-15;59!vig=), ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali una serie di funzioni e compiti amministrativi fra i quali è prevista, al Capo IV del Titolo I, l’istituzione di uno Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) al fine di garantire a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, ad un archivio informatico contenente i dati afferenti le domande di autorizzazione, ed il relativo iter procedurale, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale ivi comprese quelle concernenti le attività promozionali che dovranno essere fornite in modo coordinato;
* in particolare, [l’art. 23 del citato Decreto Legislativo](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1998-03-31;112~art23!vig=) dispone che:

“*1. Sono attribuite ai comuni le funzioni amministrative concernenti la realizzazione, l'ampliamento, la cessazione, la riattivazione, la localizzazione e la rilocalizzazione di impianti produttivi, ivi incluso il rilascio delle concessioni o autorizzazioni edilizie.*

*2. Nell'ambito delle funzioni conferite in materia di industria dall'articolo 19, le regioni provvedono, nella propria autonomia organizzativa e finanziaria, anche attraverso le provincie, al coordinamento e al miglioramento dei servizi e dell'assistenza alle imprese, con particolare riferimento alla localizzazione ed alla autorizzazione degli impianti produttivi e alla creazione di aree industriali. L'assistenza consiste, in particolare, nella raccolta e diffusione, anche in via telematica, delle informazioni concernenti l'insediamento e lo svolgimento delle attività produttive nel territorio regionale, con particolare riferimento alle normative applicabili, agli strumenti agevolativi e all'attività delle unità organizzative di cui all'articolo 24, nonché nella raccolta e diffusione delle informazioni concernenti gli strumenti di agevolazione contributiva e fiscale a favore dell'occupazione dei lavoratori dipendenti e del lavoro autonomo.*

*3. Le funzioni di assistenza sono esercitate prioritariamente attraverso gli sportelli unici per le attività produttive**anche avvalendosi delle strutture tecnico-organizzative dei consorzi di sviluppo industriale di cui* [*all'articolo 36, comma 4, della legge 5 ottobre 1991, n. 317*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1991-10-05;317~art36!vig=)”;

* [l’art. 24](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1998-03-31;112~art24!vig=), inoltre, dispone che:

“*1. Ogni comune esercita, singolarmente o in forma associata, anche con altri enti locali, le funzioni di cui* [*all'articolo 23*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1998-03-31;112~art23!vig=)*, assicurando che un'unica struttura sia responsabile dell'intero procedimento.*

*2. Presso la struttura è istituito uno sportello unico al fine di garantire a tutti gli interessati l'accesso, anche in via telematica, al proprio archivio informatico contenente i dati concernenti le domande di autorizzazione e il relativo iter procedurale, gli adempimenti necessari per le procedure autorizzatorie, nonché tutte le informazioni disponibili a livello regionale, ivi compresse quelle concernenti le attività promozionali, che dovranno essere fornite in modo coordinato.*

*3. I comuni possono stipulare convenzioni con le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura per la realizzazione dello sportello unico.*

*4. Ai fini di cui al presente articolo, gli enti locali possono avvalersi, nelle forme concordate, di altre amministrazioni ed enti pubblici, cui possono anche essere affidati singoli atti istruttori del procedimento.*

*5. Laddove siano stipulati patti territoriali o contratti d'area, l'accordo tra gli enti locali coinvolti può prevedere che la gestione dello sportello unico sia attribuita al soggetto responsabile del patto o contratto.*”;

* a sua volta, [l’art. 25](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1998-03-31;112~art25!vig=) dispone che:

*1. Il procedimento amministrativo in materia di autorizzazione all'insediamento di attività produttive è unico. L'istruttoria ha per oggetto in particolare i profili urbanistici, sanitari, della tutela ambientale e della sicurezza.*

*2. Il procedimento, disciplinato con uno o più regolamenti ai sensi* [*dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1997-03-15;59~art20!vig=)*, si ispira ai seguenti principi:*

*a) istituzione di uno sportello unico presso la struttura organizzativa e individuazione del responsabile del procedimento;*

*b) trasparenza delle procedure e apertura del procedimento alle osservazioni dei soggetti portatori di interessi diffusi;*

*c) facoltà per l'interessato di ricorrere all'autocertificazione per l'attestazione, sotto la propria responsabilità, della conformità del progetto alle singole prescrizioni delle norme vigenti;*

*d) facoltà per l'interessato, inutilmente decorsi i termini per il rilascio degli atti di assenso previsti, di realizzare l'impianto in conformità alle autocertificazioni prodotte, previa valutazione favorevole di impatto ambientale, ove prevista dalle norme vigenti, purché abbia ottenuto la concessione edilizia;*

*e) previsione dell'obbligo della riduzione in pristino nel caso di falsità di alcuna delle autocertificazioni, fatti salvi i casi di errori od omissioni materiali suscettibili di correzioni o integrazioni;*

*f) possibilità del ricorso, da parte del comune, nella qualità di amministrazione procedente, ove non sia esercitata la facoltà di cui alla lettera c), alla conferenza di servizi, le cui determinazioni sostituiscono il provvedimento ai sensi* [*dell'articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07;241~art14!vig=)*, come modificato dalla* [*legge 15 maggio 1997, n. 127*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1997-05-15;127!vig=)*;*

*g) possibilità del ricorso alla conferenza di servizi quando il progetto contrasti con le previsioni di uno strumento urbanistico; in tal caso ove la conferenza di servizi registri un accordo sulla variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale si pronuncia il consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni avanzate in conferenza di servizi nonché delle osservazioni e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della* [*legge 17 agosto 1942, n. 1150*](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1942-08-17;1942!vig=)*; (lettera dichiarata costituzionalmente illegittima da Corte Costituzionale, 26 giugno 2001, n. 206, nella parte in cui prevede che, ove la conferenza di servizi registri un accordo sulla variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante sulla quale si pronuncia definitivamente il consiglio comunale, anche quando vi sia il dissenso della Regione)*

*h) effettuazione del collaudo, da parte di soggetti abilitati non collegati professionalmente né economicamente in modo diretto o indiretto all'impresa con la presenza dei tecnici dell'unità organizzativa, entro i termini stabiliti; l'autorizzazione e il collaudo non esonerano le amministrazioni competenti dalle proprie funzioni di vigilanza e controllo e dalle connesse responsabilità previste dalla legge.*

* il [D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2010-09-07;160!vig=), “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi [dell'art. 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2008-06-25;112~art38!vig=), convertito, con modificazioni, dalla [legge 6 agosto 2008, n. 133](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2008-08-06;133!vig=)” che abroga, [all'art. 12, comma 7](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2008-08-06;133~art12!vig=), il [decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n, 447 e ss.mm.ii](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:1998-10-20;447!vig=)., a decorrere dal termine previsto al comma 1 lett. b), rimarca che l’ufficio SUAP è l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al [decreto legislativo 26 marzo 2010, n, 59](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2010-03-26;59!vig=);
* con [decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 159](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2010-07-09;159!vig=), è stato emanato il regolamento recante i requisiti e le modalità di accreditamento delle “Agenzie per le Imprese” a norma [dell’articolo 38, comma 4, del D.L. n. 112/2008](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2008-06-25;112~art38!vig=), convertito dalla [legge n. 133/2008](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2008-08-06;133!vig=), e, una volta accreditate, possono comunicare al SUAP le dichiarazioni di conformità costituenti titolo autorizzatorio rilasciate, le attestazioni rese a supporto degli Sportelli Unici e le istanze per le quali è stata accertata la mancanza dei presupposti per l’esercizio dell’attività di impresa;
* è stato attestato al Ministero per lo Sviluppo Economico la sussistenza dei requisiti, sia strutturali che funzionali, previsti e specificati [nell’art.38, comma 3, lett. a)](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2008-06-25;112~art38!vig=) – SUAP quale unico punto di accesso – e [lett. a-bis del decreto legge](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2008-06-25;112~art38!vig=) e [all’art. 2, comma 2, del nuovo regolamento](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2010-09-07;160~art2!vig=), per la pubblicazione dell’elenco dei SUAP sul portale;
* le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni e le comunicazioni concernenti le attività citate [all'art. 2, comma 1, del Regolamento citato](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2010-07-09;159~art2!vig=), ed i relativi elaborati tecnici ed allegati vanno presentati esclusivamente in modalità telematica allo Sportello Unico che disporrà di collegamento obbligatorio con ComUnica e il portale “impresainungiorno”, assicurando che il prestatore possa espletare tutte le formalità richieste ivi incluse dichiarazioni, notifiche o istanze necessarie ad ottenere il titolo per l’accesso o per l’esercizio dalle competenti autorità, nonché le domande di inserimento in registri, ruoli, banche dati, o di iscrizioni ad ordini, albi e collegi e ad altri organismi;
* dato atto che lo Sportello Unico è dotato di una struttura funzionale minima costituita da: pagina web ospitata presso il sito web istituzionale del Comune; linea internet tramite fibra ottica; casella PEC; firma digitale; software necessari; protocollo informatico;

**Ritenuto** opportuno gestire direttamente lo Sportello Unico per le Attività Produttive e procedere alla immediata istituzione dello stesso in attuazione della tempistica imposta [dall'art. 12, comma 1) del D.P.R. 160/2010](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2010-09-07;160~art12!vig=);

Visti: la [Legge n. 241/1990](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:1990-08-07;241!vig=) ed il [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto:2000-08-18;267!vig=);

Con i pareri di legge;

Con voti unanimi favorevoli;

**D E L I B E R A**

1. **DI ISTITUIRE** lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di questo Comune con sede e uffici operativi in Via/piazza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_\_\_;
2. **DI DARE ATTO** che il front-office preposto al ricevimento delle pratiche SUAP, sviluppi l'iter procedurale secondo le modalità previste al Capo III “Procedimento automatizzato” e Capo IV “Procedimento ordinario” del Regolamento, nel rispetto della tempistica imposta dall'art. 12, comma 1 dello stesso regolamento;
3. **DI RINVIARE** ad un successivo specifico atto l’approvazione delle norme regolamentari per la gestione dello Sportello Unico per le Attività Produttive;
4. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
5. **DI DARE MANDATO** al Segretario Comunale di trasmettere a tutti i responsabili degli uffici comunali la presente deliberazione;
6. **DI DARE MANDATO** agli uffici competenti di provvedere alla pubblicazione della presente secondo le forme ed i termini di legge.

Letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

…………………………………..

IL SEGRETARIO

F.to (\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_)

……………………………..

Data \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_